

**Premesse e interpretazioni del contesto sociale che ha
condizionato il caso Stalin-Lisenko-Vavilov**

Francesco Salamini, Bergamo

LA NECESSITA' DELLO STATO (SECONDO THOMAS HOBBS)

Thomas Hobbes (1588-1679): **la condizione umana è di guerra di ciascun uomo contro l'altro; ne derivava la necessità dello Stato per far accordare i cittadini**, cioè che il potere avrebbe dovuto essere di una persona o di un'assemblea. Hobbes è rivalutato ma è strano che spesso si sia sostenuto che l'uomo nasce buono, con Hobbes fautore del contrario e Jean-Jacques Rousseau dalla parte della bontà

*« Prima che i concetti di giusto e ingiusto si impongano, deve esservi lo Stato che costringa tutti gli uomini ad accettare giustizia. Giustizia, moderazione, misericordia e altre virtù, senza il terrore di un potere che le impone, sono contrarie alle passioni naturali. **Senza la spada le leggi non sono che parole**”* (Hobbes, 1651).

(Il Leviatano è un mostro biblico che Dio sostiene di avere creato ricordando a Giobbe la sua onnipotenza.

Pacchi A., 2015. Tuck R., 1989. **Hobbes Thomas, 1651. Leviathan. London.** Blackburn Simon, 2011. **De Waal Frans, 2009.**

Lo Stato nel caso Vavilov

Lo Stato può evolvere nel **Leviatano** per un eccesso dell'uso della spada . E' la prima considerazione suggerita dal caso Stalin-Lisenko-Vavilov: **si è in presenza di un Leviatano**, il «terrore rosso» di Stalin (note da Pringle, 2008).

- Collettivizzazione agricola e carestie (1922, 1932).
- Lo Stato che adotta la scienza dell'eredità dei caratteri acquisiti (in linea con la fondazione di una società perfetta formata da uomini modificati dalle nuove condizioni sociali).
- Gli Accademici e i professori come nemici dei soviet (epurazioni del 1929: scompare la Vecchia guardia dell'Accademia).
- Il Destino dei «*kulaki*»: morte o deportazione di 6 milioni di persone: ai tempi la Sicurezza di stato non aveva bisogno di un motivo legittimo per arrestare.
- 1930. Vavilov è indicato come membro e organizzatore dei controrivoluzionari agricoli (il Tpk).
- 1935. L'elogio di Stalin a Lisenko (Congresso dei lavoratori collettivi).
- 1937. Genetisti = traditori. Vavilov teme l'arresto; Lisenko è presidente dell'Accademia Lenin.
- 1939. Il confronto tra Genetisti e Lisenckoisti è condotto da filosofi marxisti. La genetica diventa scienza reazionaria.
- 1940. Arresto di Vavilov.
- 1943. Morte di Vavilov per fame.
- 1948. 3000 biologi vengono «purgati» e perdono il lavoro.

Ma

In un recente periodo storico era diffusa la locuzione «**meno Stato e più Società**». Questo modo di considerare il sociale, tuttavia, va incontro nei nostri tempi a una contraddizione: la discussione sul ruolo delle Istituzioni pubbliche indicherebbe la necessità che si rafforzino le loro capacità decisionali, specialmente di quelle internazionali (che al momento hanno solo un ruolo consultivo). Di fatto, è in corso una grande rivoluzione sociale: crollo della famiglia e delle comunità locali sostituiti da più Stato e Mercato (Harari, 2011) (aggiungo: anche dai media).

Harari Yuval Noah, 2011..

La seconda considerazione

Le conclusioni sulle derive dello Stato conducono a una seconda considerazione: lo Stato è organizzato con leggi decise da uomini e da loro gestite. E' quindi nella natura umana che è contenuta la potenzialità di sviluppare sempre un Leviatano? Ma, allora, tutta **l'evoluzione della moralità e la genetica dell'altruismo?**

Moralità

L'idea di una scienza naturale della moralità è nata a inizio Ottocento con Comte, ripresa da Spencer, poi da Lorenz alla metà del Novecento e, due decenni dopo, dalla Sociobiologia di Wilson. Per Wilson, la selezione naturale ha favorito le disposizioni al rispetto, all'amore, alla cooperazione e queste disposizioni, trasmesse geneticamente, favoriscono l'educazione morale. La moralità non può prescindere dalla **socialità** e le interazioni sociali sono il cuore della natura umana.

Tuttavia, il modello standard delle scienze sociali (noto come *Standard social science model*) ha avuto una ostinazione di fondo a negare la natura biologica delle attività umane (De Caro e Pievani, 2007).

Lorenz Konrad, 1978. De Caro , Pievani , 2007. *Prefazione.* In Dupré J., 2001. **Atti dei convegni Lincei 185.** Foley, Robert, 1995.
Francis Richard C., 2015. Wilson E.O., 1978. *On human nature. With a new preface,* 2004.

E' un modello che descrive il comportamento sociale come il prodotto della storia tramandata nelle generazioni.

Wilson, invece, cita **67 comportamenti condivisi da tutte le società umane** come prova delle componenti biologiche del comportamento, così come gli studi dei neuroni specchio che suggeriscono che i codici sociali sono a sfondo chiaramente biologico. Anche la predisposizione al credo religioso è un complesso e potente attore nella mente umana (esempi: gli altari di ossa e i riti funerari di Neanderthal).

Gould (1977) critica il determinismo biologico che permea la discussione di Wilson: questi fu accusato di fascismo dai biologi di sinistra, sostenendo che l'adozione del determinismo legittimava lo *status quo* sociale.

Gould Stephen Jay, 1977. *Ever since Darwin*. Hauser M. D., 2006. *Moral minds*. Henderson Mark, 2008. *50 genetics ideas you really need to know*. Wilson E.O., 1978. *Wilson E.O., 2012. The social conquest of earth*. Iacoboni M., 2008. *Mirroring people. The new science of how we connect with others*.

L'esperimento di Belyaev sulle volpi argentate dimostra che il comportamento ha una base genetica e che può essere modificato. La versione moderna del determinismo genetico è presente nel libro di Richard Dawkins, che tratta del gene egoista.

L'alternativa, il concetto di *Tabula rasa* – *l'uomo nasce vuoto e viene riempito dalle condizioni sociali in cui vive* - è per primo attribuito al filosofo del XVII secolo John Locke (aveva precursori in Aristotele, Tommaso d'Acquino, Avicenna).

Hauser, 2006. Henderson, 2008. Dawkins Richard, 1989. *The selfish gene*.

Altruismo

Il paradosso degli atti altruistici ha spesso confuso gli evoluzionisti. Oggi se ne parla discutendo di “*kin selection*”, «*inclusive fitness*», e “*group selection*”, questa ultima discussa ma non del tutto provata. L'altruismo è un comportamento tipico dell'uomo (Ridley Matt, 1996. *The origins of virtue*. Penguin Books, NY.).

“Ma è indiscutibile, per quanto misterioso, che la persona che conferisce un favore supera in qualche modo colui che lo riceve” (Borges, 1974).

L'altruismo è stato particolarmente studiato negli insetti eusociali.

Ebstein R.P., Israel S., 2009. *Molecular genetics of personality*. Ghiselin M.T., 2009. *Darwin: a reader's guide*. Borges Jorge Luis, 1974. *Obras completas*. Ridley Matt, 1996. *The origins of virtue*.

William Hamilton: nelle specie eusociali è più vantaggioso rinunciare ai propri figli se una forma alternativa di riproduzione aumenta la frequenza di geni-alleli per l'altruismo. Nell'**aplodiploidia**, il coefficiente di parentela r tra sorelle (api operaie diploidi) è $3/4$ (1 del padre, più $1/2$ della regina, diviso 2). Il coefficiente r «regina-figlie» è $1/2$. Quindi le femmine operaie sono geneticamente più simili alle sorelle che a loro ipotetici figli. Delegando la riproduzione alla regina, i geni-alleli per l'altruismo si diffondono percentualmente di più. Trivers dimostrò poi che l'**aplodiploidia** non favorisce l'altruismo in base ad r , ma la conclusione accettata rimane che **l'altruismo ha una forte base genetica**.

Locke, J., 1690, 1947. *An essay concerning human understanding*. Pinker Steven, 2002. *The blank slate. The modern denial of human nature*. Cepelewicz Jordana, 2018. *The elusive calculus of insect altruism and kin selection*. Trivers Robert, 1985. *Social evolution*.

Nota 8.

Il lavoro di William Hamilton “*The genetical evolution of social behaviour*” (J. Theoret. Biol., 1964) è stato considerato da Trivers il più importante contributo all’evoluzione dopo quelli di Mendel e Darwin .

Si veda anche **Hamilton, 1972. *Altruism and related phenomena, mainly in social insects.*** Ann. Rev. Ecol. Syst. 3: 193-232.

Kin selection. Selezione per consanguineità: la forma più significativa di altruismo.

Riguarda l'altruismo dei genitori verso i figli. Wilson la definisce un caso particolare di *Selezione di gruppo* ma Dawkins lo nega: ritiene sia una conseguenza della selezione genica: se un gene-allele favorisce una prole numerosa, favorisce l'aumento della sua percentuale nella popolazione, un caso quasi di egoismo genico. Le protezioni e le cure parentali sono prove che in natura la selezione via consanguineità funziona: una emozione fondamentale di tutti i mammiferi è il legame tra madre e prole (Harari, 2015).

Dawkins Richard, 1989. The selfish gene. Harari Yuval Noah, 2015. Homo deus. Wilson E. O., 2020. Tales from the ant world.

L'altruismo nel caso Vavilov (note da Pringle, 2008).

- Vavilov era teso a dedicare la vita a beneficio di altri.
- Robert Regel lo accettò benevolmente nell'Ufficio di Botanica applicata (1911).
- William Bateson gli fu mentore e amico.
- Il fratello Sergei gli fu sempre vicino.
- Ivan Miciurin lo apprezzava.
- Elena Barulina fu il suo amore segreto che lo sostenne anche nella disgrazia.
- Gorkij scrisse a Lenin per salvargli la vita.
- Harry Harlan manifestò sempre il suo appoggio a Vavilov.
- Muller, lasciando la Russia, gli fu solidale.
- I colleghi protestarono con Molotov per gli attacchi che distruggevano la vita dello scienziato.
- La Royal Society protestò ufficialmente per l'arresto di Vavilov.
- Una supplica raggiunse Beria da parte di Dmitrij Prjanisnikov (professore di Vavilov).

Pringle Peter, 2008. The murder of Nikolai Vavilov. The story of Stalin's persecution of one of the great scientists of the twentieth century.

Alla fine: perché il caso Vavilov appassiona?

Perché riguarda una quasi-epopea: complessa, quasi mitizzata, con profonde implicazioni politiche, costellata di persone e istituzioni note, epopea che ciascun uomo riconosce, con ovvie varianti, anche nello svolgersi della propria vita: è la presenza del bene e del male, della giustizia e dell'ingiustizia, coppie di opposti che si intrecciano nella quotidianità dell'esistenza.

Harari (2015) offre un parere: *«Il valore condiviso da tutti gli uomini è massimizzare la felicità. Il dibattito etico concerne il modo per massimizzarla: senza religione è impossibile mantenere l'ordine sociale (serve a procurare giustificazioni etiche alle leggi). Sia la scienza, sia la religione ricercano la verità. **La storia moderna è figlia di un patto tra la scienza e una particolare religione: l'umanesimo**».*

Il caso Stalin-Lisenko-Vavilov sarebbe, per Harari, figlio di un patto che coinvolge religione e scienza anomale: più precisamente, però, in parte deriva dal **bene** e dal **male** scritti nel nostro DNA. Per questo il caso non deve sorprendere: la condizione umana è condannata a un conflitto permanente tra egoismo e altruismo che si riflettono e condizionano anche l'organizzazione della società .